



Determinazione dirigenziale



N. 35/TC

del 25.02.2013

pagina 1 di 5

Prot. n. 43229 / 12.01.36.04

Arezzo, lì 07.03.2013

Servizio: Trasporti

**OGGETTO: Prestazioni di Servizi da affidarsi ad esperto libero professionista, per attività di supporto tecnico al Servizio Trasporti nella redazione del PMP. Dott. Massimo Tavanti
CIG: ZA408D6216**

Riscontro di bilancio: SI

Allegati: SI

Immediatamente eseguibile: SI

Uffici interessati: AC – TC – FE – AG (albo professionisti)

Assessore competente: Antonio Perferi

VISTO il Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, N. 285 (Nuovo Codice della Strada);

CONSIDERATO che:

- *“la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato”* (Art. 1 comma 1 del Nuovo Codice della Strada)
- *“Al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione agli obiettivi ed agli indirizzi della Commissione europea, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti definisce il Piano nazionale per la sicurezza stradale”* (Art. 1 comma 1 del Nuovo Codice della Strada)
- la Provincia di Arezzo, ente proprietario di alcune tratte stradali provinciali e gestore di tratte regionali, provvede ai propri compiti di cui all'Art. 14 del Nuovo Codice della Strada *“allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione”*
- la Provincia di Arezzo ha obbligo di dotarsi di piani del traffico per la viabilità extraurbana di cui all'Art. 36 del Nuovo Codice della Strada;

VISTO:

- le *“Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico. (Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada)”* redatte dal Ministero dei Lavori Pubblici
- le *“Linee Guida dei Piani della Mobilità”* deliberato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per le politiche di sviluppo del territorio in attuazione di quanto previsto dall'art. 22 della legge 340/2000 (Piani urbani della mobilità) e approvato, in linea tecnica, dalle regioni ed enti locali nella Conferenza unificata tenutasi il 14 ottobre 2002
- la legge 144 del 1999, con cui è stata recepita la Comunicazione alla Commissione Europea n. 131 del 1997: *“Promuovere la sicurezza stradale nell'EU: il programma 1997-2001”* che istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)
- il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) definito dal Ministero dei lavori pubblici, sentito il Ministero dei trasporti e della navigazione, e successivamente approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);

VISTA la Delibera della Giunta Provinciale N° 173 del 22 marzo 2010 *“Approvazione dello schema del Piano di Mobilità Provinciale”* che si pone quale obiettivo generale quello della maggiore sostenibilità del sistema della mobilità attraverso la correlazione di tutte le forme di mobilità (pubblica, privata e lenta);

VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale N° 75 del 27 luglio 2010 *“Approvazione delle Linee Guida del Piano della Mobilità Provinciale”* che, tra le altre cose, prevede come obiettivo quello di migliorare l'accessibilità e della fruizione del territorio e incrementare lo sviluppo sociale ed economico in una ottica di sostenibilità e di miglioramento della qualità dell'ambiente e della vita, anche attraverso:

- l'incremento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale;
- *“La necessità di una verifica della rete viaria attuale e simulazione degli effetti degli interventi futuri riguardo agli “impatti sociali” della mobilità: incidentalità, inquinamento*

acustico ed atmosferico, impatto paesaggistico, fluidità della circolazione, sicurezza delle infrastrutture”;

- *“L'utilità di una verifica relativamente alla “sicurezza” delle infrastrutture, in termini di aumento della loro sicurezza intrinseca e di valutazione e riduzione dei rischi relativi a rischi esterni (piano provinciale di protezione civile), di tipo idrogeologico, sismico, di traffico, ecc.”;*

TENUTO CONTO che è stato proposto quale obiettivo del Servizio Trasporti per l'anno 2013 la “Redazione finale del Piano della Mobilità Provinciale” e la necessità di chiudere pertanto entro l'anno tutte le elaborazioni e studi connessi;

VISTO l'articolo 17 – Riordino delle Province e loro funzioni - del Decreto Legge n. 95/2012, convertito con Legge 07.08.2012, n. 135, e considerato che tale il processo di riordino - come disciplinato, da ultimo, con l'art. 4 del D.L. 05.11.2012, n. 188, ancora non convertito in Legge - pare, al momento interrotto con la fine anticipata della Legislatura del Parlamento Nazionale;

PRESO ATTO, quindi, della situazione in cui si trovano le Province, che, rende, comunque, necessario provvedere all'esercizio delle funzioni ad oggi ancora in capo alle Province stesse, secondo principi di efficienza ed efficacia;

DATO ATTO che, nell'organico dei Servizi, non risulta presente personale per lo svolgimento delle funzioni di seguito specificate e che, pertanto, si rende necessario provvedere all'affidamento delle stesse a soggetti esterni;

RITENUTO opportuno, per assicurare il completamento dei procedimenti attivati sopra descritti (Piano della Mobilità Provinciale) permettendo il regolare svolgimento delle funzioni del Servizio Trasporti, dare continuità allo svolgimento delle attività di supporto tecnico per la realizzazione del Piano della Mobilità Provinciale.

RITENUTO a proposito necessaria la realizzazione di elaborazioni per la consegna del Piano della Mobilità Provinciale, Piano della Viabilità - Traffico e Sicurezza Stradale, su aspetti inerenti principalmente la Sicurezza Stradale;

RICORDATO che le attività sopra elencate dovranno svolte da professionalità tecnicamente elevate per competenza ed esperienza ed ampiamente formate sugli applicativi software in uso presso i Servizi;

DATO ATTO che l'incarico sarà affidato con specifica clausola di salvaguardia che permetterà in ogni momento di interrompere, senza pregiudizio alcuno per l'Ente, l'affidamento stesso;

CONSIDERATO che da un controllo effettuato nel sito per gli acquisti in rete della pubblica amministrazione (Consip e Mercato elettronico) non risultano attive convenzioni o offerte di prestazioni di servizio con le caratteristiche richieste da questo Ufficio;

RICHIAMATO l'art. 9 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 135 ("Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore Bancario") che prevede l'impossibilità di ricorrere a Società in house per svolgere tali attività di supporto tecnico;

VISTO l'art. 12, comma 11, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004 che recita *"Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento"*;

VISTA l'esperienza professionale specifica acquisita nel settore dal Dott. Massimo Tavanti;

RITENUTO, pertanto, di affidare al Dott. Massimo Tavanti le attività di supporto tecnico sopracitate per un importo pari a € 6.650,00, I.V.A. e cassa esclusa;

CONSIDERATO che la spesa totale, per tali prestazioni, è pari ad € 8.368,36.= (cassa e I.V.A. compresa);

RISCONTRATO che l'importo di € 8.368,36.= trova copertura finanziaria sul Cap. 2206 PEG 2012 "Costituzione Osservatorio Prov.le Mobilità e Trasporti con Finanziam. Regionale - E. Cap. 475", dotato di adeguata disponibilità;

RITENUTO, altresì, di approvare l'impegno di spesa sopra citato, al fine di poter procedere con tempestività alle necessità del Servizio interessato, e di procedere, pertanto, alla stipulazione del relativo Contratto;

VISTO il relativo schema di Scrittura Privata, a tal fine predisposto e allegato al presente atto per formarne parte integrante ed sostanziale (Allegato 1), per l'affidamento, al Dott. Massimo Tavanti delle elaborazioni del Piano della Mobilità Provinciale, Piano della Viabilità - Traffico e Sicurezza Stradale, su aspetti inerenti principalmente la Sicurezza Stradale;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136, e successive modifiche ed integrazioni, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 183 comma 9 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la deliberazione C.P. N° 114 del 20.10.2012, esecutiva ai sensi di legge, "Esercizio provvisorio bilancio 2013 e gestione provvisoria" che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio 2013 ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 267/00;

TENUTO CONTO delle disposizioni del D.L. n° 83/2012 art. 18 "Amministrazione aperta";

VISTO l'art. 107, comma 3, del Decreto Legislativo in data 18/08/2000, n. 267;

VISTO la Deliberazione della Giunta Provinciale di Arezzo in data 02.08.2004, n. 549;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Arezzo in data 30.06.2009, n.154;

ESPRESSO il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO che il Ragioniere Capo ha apposto il visto di regolarità contabile, attestante la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Provinciale delle spese ordinate dalla presente Determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale, ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 171 del 21 maggio 1997;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa indicate, lo schema di Scrittura Privata allegato al presente atto per formarne parte integrante ed sostanziale (Allegato 1), per l'affidamento al Dott. Massimo Tavanti delle elaborazioni del Piano della Mobilità Provinciale, Piano della Viabilità - Traffico e Sicurezza Stradale, su aspetti inerenti principalmente la Sicurezza Stradale.
2. **DI AUTORIZZARE** la spesa complessiva di € 8.368,36.= al fine di garantire con tempestività le prestazioni di servizi indicate in premessa, nel rispetto leggi vigenti.
3. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € 8.368,36.= al Cap. 2206 PEG 2012 "Costituzione Osservatorio Prov.le Mobilità e Trasporti con Finanziam. Regionale - E. Cap. 475" - Imp. n. 2478/12 Sub 2.
4. **DI INVIARE** copia del presente atto al competente Ufficio Contratti perché possa procedere alla predisposizione degli atti necessari per la formalizzazione dell'incarico.
5. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento amministrativo è l'ing. Riccardo Buffoni, Dirigente del "Servizio Trasporti" a cui spetterà la firma dell'atto di cui sopra.

DATA L'URGENZA LA PRESENTE DETERMINAZIONE VIENE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

**Ing. R. BUFFONI
DIRIGENTE**

SCRITTURA PRIVATA

Prestazioni di Servizi per attività di supporto tecnico al Servizio Trasporti.

CIG: ZA408D6216

L'Ing. **Riccardo Buffoni**, nel nome, per conto e nell'interesse della Provincia di Arezzo, che egli legittimamente rappresenta, concede al Dott. Massimo Tavanti, che accetta, l'attività di supporto tecnico al Servizio Trasporti nella redazione del PMP, come descritti nella lettera prot. n. 10099 del 21/01/2013, allegata alla presente.

L'affidatario, per lo svolgimento della propria attività, dovrà far riferimento all'ufficio U.O. Mobilità Sostenibile dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo. Nello svolgimento dell'attività di supporto tecnico l'affidatario potrà avvalersi anche di strumentazioni disponibili presso gli uffici.

Ai soli fini della realizzazione dell'incarico in oggetto, e comunque a seguito di valutazione del dirigente del Servizio Trasporti, al professionista incaricato è consentito l'utilizzo di veicoli di proprietà della Provincia.

L'affidatario si adopererà per conservare i documenti che gli verranno messi a disposizione con la massima cura e senza procurare ad essi difetto per incuria o disattenzione. Tutti i documenti dovranno essere utilizzati esclusivamente al fine di adempiere all'attività istruttoria prevista dal presente atto; ogni altra utilizzazione dovrà essere considerata impropria ed illegittima. I documenti consegnati all'affidatario non potranno essere visionati né consultati da alcun soggetto terzo, né potranno essere fotocopiati o riprodotti.

Le prestazioni in oggetto dovranno essere svolte in un massimo di mesi cinque, decorrenti dalla firma del presente atto, ferma restando la facoltà di recesso come di seguito indicata.

Il compenso per tutte le prestazioni di cui al presente atto, è previsto in **€ 6.650,00** a titolo di compenso, **€ 266,00** a titolo di rivalsa previdenziale 4% di legge, **€ 1.452,36** a titolo di IVA (21%), per totali **€ 8.368,36** da liquidarsi dietro presentazione di adeguata documentazione prevedendo la seguente modalità di pagamento:

- € 2.076,36 (lorde) alla consegna delle tavole grafiche con identificazione 5,6,7,8,11 e 12;
- € 1.887,60 (lorde) alla consegna delle relazioni tecniche con identificazione 3;
- € 1.384,24 (lorde) alla consegna delle tavole grafiche con identificazione 9,10,13 e 14;
- € 3.020,16 (lorde) alla consegna delle relazioni tecniche con identificazione 1, 2 e 4.

Inoltre per ogni consegna, oltre ai file richiesti (in CD e DVD) e alla copia cartacea degli stessi dovrà essere consegnata lettera di trasmissione controfirmata dal professionista in cui si illustrano tutte le problematiche occorse per la realizzazione dell'incarico. Il pagamento dei compensi dovuti sarà effettuato direttamente dalla Provincia, dietro presentazione di regolare fattura, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento di contabilità.

Qualora l'affidatario non procedesse allo svolgimento delle prestazioni secondo quanto previsto dal presente atto e nel rispetto degli obiettivi ed indicazioni stabiliti dall'Amministrazione, questa potrà fissare un congruo termine, entro il quale l'affidatario stesso dovrà conformarsi a tale richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, la Provincia potrà recedere dal contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno, senza preavviso alcuno e senza nulla dovere.

A prescindere dall'ipotesi di cui sopra, è facoltà dell'Amministrazione provinciale e del professionista incaricato recedere dal contratto in qualsiasi momento, previo pagamento del compenso maturato per i servizi prestati sino al recesso.

In caso di infortunio che dovesse occorrere nell'espletamento di quanto previsto dal presente atto, l'affidatario non potrà accampare nei confronti della Provincia diritto o pretesa alcuna e dovrà, altresì, rispondere personalmente e con i propri mezzi degli eventuali danni arrecati alla Provincia od a terzi nell'espletamento di quanto previsto dal presente atto.

L'affidatario, in relazione al presente atto, si assume ogni obbligo previsto per esso dalla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in quanto applicabile. Le Parti danno atto che – ai sensi dell'art. 3, comma 8, della citata Legge 136/2010 - il presente atto si intenderà risolto di diritto, nel caso in cui le transazioni vengano eseguite in violazione di quanto disposto dalla medesima Legge, in relazione ai conti correnti utilizzati, nei limiti di applicabilità.

In caso di controversie sull'interpretazione o esecuzione del presente atto, qualora la questione non venga risolta in prima istanza in via amichevole, il Foro competente per le controversie sarà quello di Arezzo.

Arezzo lì _____

ING. RICCARDO BUFFONI

DOTT. MASSIMO TAVANTI



PROVINCIA
DI AREZZO



Trasporti

Via San Lorentino, 25
52100 Arezzo

Alla ca del
Dott. Massimo Tavanti

Telefono +39 0575 316367
Fax +39 0575 316363
E-Mail trasporti@provincia.arezzo.it
Sito web www.provincia.arezzo.it

C.F. 80000610511
P.IVA 00850580515

Prot. N. 10099/12.01.36.04 del 21 GEN 2013

Oggetto: Prestazioni di servizi da affidarsi ad esperto libero professionista, per la realizzazione di elaborati del PMP inerenti incidentalità stradale facenti parte del Piano della Viabilità - Traffico e Sicurezza Stradale)

Con la presente sono a richiedere la sua disponibilità e la formulazione della migliore offerta in termini economici e temporali per lo svolgimento della prestazione di servizi descritta nel documento allegato.



Arezzo, 23/01/2013

PER RICEVUTA

Massimo Tavanti

Elaborati su aspetti inerenti incidentalità stradale per il PMP, Piano della Viabilità - Traffico e Sicurezza Stradale

Specifiche tecniche

Oggetto dell'incarico è il completamento di elaborati tecnici non terminati oltre che e la realizzazione di nuovi elaborati necessari alla consegna del Piano della Mobilità Provinciale, Piano della Viabilità - Traffico e Sicurezza Stradale, su aspetti inerenti principalmente la Sicurezza Stradale.

L'incarico si esplica attraverso la realizzazione dei seguenti elaborati:

Documento del Piano Traffico e Sicurezza PMP ¹	Titolo	Stato
Allegato I alla Rel. Generale	Relazione su dati ed elaborazioni storiche, precedentemente realizzate dalla Provincia di Arezzo (Anni 2007-2012) GRAFO STRADE, TRAFFICO PRIVATO, INCIDENTALITA' STRADALE, INQUINAMENTO AMBIENTALE Le annualità precedenti al 2007 non sono oggetto di incarico. Il file pdf delle elaborazioni saranno parte del DVD del QUADRO CONOSCITIVO.	Nuova Realizzazione
Allegato III alla Rel. Generale	Relazione sui fattori di rischio dell'incidentalità in Provincia di Arezzo La relazione (da consegnarsi sia in formato doc che pdf) ha quale scopo principale l'identificazione dei fattori di rischio della Provincia determinati attraverso normalizzazione rispetto al numero degli abitanti (o di altro parametro facilmente reperibile, ad esempio parco veicoli circolante o km di strada) e il successivo confronto con altre situazioni limitrofe (DB Regione Toscana o annualità precedenti dello stesso). Dovrà riportare le seguenti sezioni: Sezione 1. Note esplicative Tavole PMP In cui si riporta le note metodologiche di ciascuna tavola inerente la Sicurezza Stradale ed alcune considerazioni. Sezione 2. Confronto di alcune classi di incidenti <ul style="list-style-type: none"> - Confronto Reg. Toscana – Prov. Arezzo per <ul style="list-style-type: none"> o periodo dell'anno (mesi estivi / invernali) o giorno settimanale (feriali / prefestivi / festivi) o ore del giorno (diurno / notturno) o "stragi del sabato sera" (normalizzazione attraverso abitanti) - Confronto Reg. Toscana – Prov. Arezzo per classi di età, separatamente conducente e infortunati (normalizzazione attraverso abitanti) - Confronto Reg. Toscana – Prov. Arezzo incidenti utenze deboli – pedoni e bici (normalizzazione attraverso abitanti) - Confronto Reg. Toscana – Prov. Arezzo per 	Nuova Realizzazione

	<p>tipologia dei mezzi coinvolti, separatamente veicolo A e totali (normalizzazione attraverso parco circolante)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronto Reg. Toscana – Prov. Arezzo per tipo di strada comunale, provinciale, regionale e statale, separatamente dentro centro abitato e fuori centro abitato (normalizzazione rispetto km strada - se possibile – altrimenti attraverso abitanti) <p>Il DB della Regione Toscana e della Provincia in particolari analisi dovrà essere modificato estrapolando l'incidentalità dei Comuni Capoluoghi e/o della viabilità autostradale e ANAS.</p> <p>Al fine di valutare anche possibili trend temporali le analisi sopra riportate dovranno essere riassunte per anno di DB disponibile.</p> <p>Sezione 3. Analisi di alcune infrastrutture particolari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tabella Densità per strade, per tratte funzionali, per tratte amministrative - Tabella Tasso per strade, per tratte funzionali, per tratte amministrative <p>Analisi temporale dell'incidentalità su alcune infrastrutture principali (le prime 10 per densità e tasso) al fine di verificare modifiche sostanziali causate dalla realizzazione di interventi stradali.</p> <p>Sezione 4. Considerazioni finali</p> <p>In cui si propongono brevemente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fattori di rischio su cui intervenire - infrastrutture su cui intervenire 	Completamento
Allegato IV alla Rel. Generale	<p>Relazione sull'incidentalità del Comune di San Giovanni Valdarno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti generali - Statistiche - Confronto con incidentalità di comuni limitrofi 	Nuova Realizzazione
Allegato V alla Rel. Generale	<p>Relazione sull'incidentalità della viabilità principale compresa tra Monteverchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova B.ni (Indicativamente area con focus nel tratto Casello Autostradale e Rotatoria Mocarini; viabilità limitrofa sino a rotatoria ingresso centro abitato di Terranuova B.ni, rotatoria BRICO-IO Monteverchi, rotatoria loc. La Gruccia San Giovanni SX Arno, ingresso viabilità Distilliere a San Giovanni DX Arno, intersezione Strada del Tasso sulla SP11 Lungo Arno SUD)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti generali - Statistiche 	Nuova Realizzazione
TAVOLA 8	<p>INCIDENTI STRADALI – RAPPRESENTAZIONE PUNTUALE</p> <p>Rappresentazione dei singoli incidenti per gravità (1 ferito; 2 feriti; 3 o più feriti; almeno 1 morto; almeno 2 morti) sull'intero territorio della Provincia di Arezzo. Sullo sfondo il colore del territorio dei comuni rappresenta il conteggio degli incidenti (o morti per comune di accadimento).</p>	Completamento

¹ Si intende il Piano della Viabilità – Traffico e Sicurezza Stradale, parte del Piano della Mobilità Provinciale

TAVOLA 9A e 9B	INCIDENTI STRADALI – RAPPRESENTAZIONE PER AREA DEL DANNO SOCIALE Conteggio per area (500x500 in Tavola A e 1000x1000 in Tavola B) del danno sociale sul territorio dell'intera Provincia.	Completamento
TAVOLA 10A	INCIDENTI STRADALI – UTENZE DEBOLI (pedoni e bici) (pedoni e bici) su tutto il territorio provinciale. In evidenza gli incidenti su infrastrutture provinciali e regionali / ambito urbano o extraurbano (con indicazione sullo sfondo delle infrastrutture in gestione e colori più intensi leggermente diversi).	Nuova Realizzazione
TAVOLA 10B	INCIDENTI STRADALI – MOTOVEICOLI (motorino e moto) Incidenti stradali con coinvolgimento di motoveicoli (ciclomotori e moto) su tutto il territorio provinciale. In evidenza gli incidenti su infrastrutture provinciali e regionali / ambito urbano o extraurbano (con indicazione sullo sfondo delle infrastrutture in gestione e colori più intensi leggermente diversi).	Nuova Realizzazione
TAVOLA 10C	INCIDENTI STRADALI – TRAFFICO PESANTE e BUS Incidenti stradali con coinvolgimento di mezzi classificabili come pesanti (da autocarro sino autoarticolato, compresi mezzi di TPL o altri bus). In evidenza gli incidenti su infrastrutture provinciali e regionali / ambito urbano o extraurbano (con indicazione sullo sfondo delle infrastrutture in gestione e colori più intensi leggermente diversi).	Nuova Realizzazione
TAVOLA 11	INCIDENTI STRADALI – GIORNO / NOTTE Confronto tra incidentalità del giorno e della notte. In evidenza gli incidenti su infrastrutture provinciali e regionali / ambito urbano o extraurbano (con indicazione sullo sfondo delle infrastrutture in gestione e colori più intensi leggermente diversi).	Nuova Realizzazione
TAVOLA 12A e 12B	A. INCIDENTI STRADALI – DENSITA' SULLE INFRASTRUTTURE GESTITE PER TRATTE FUNZIONALI B. INCIDENTI STRADALI – DENSITA' SULLE INFRASTRUTTURE GESTITE PER TRATTE DI 1000 M	Completamento
TAVOLA 13A e 13B	A. INCIDENTI STRADALI – TASSO SULLE INFRASTRUTTURE GESTITE PER TRATTE FUNZIONALI B. INCIDENTI STRADALI – TASSO SULLE INFRASTRUTTURE GESTITE PER TRATTE DI 1000 M	Completamento
TAVOLA 14A e 14B	INCIDENTI STRADALI – CONFRONTO INDICI DENSITA' E TASSO Confronto degli indici DENSITA' (TASSO in tavola B) anni 2008-2009 con l'indice DENSITA' (TASSO in tavola B) anni 2010-2011. Da valutare se rappresentazione ogni tratte funzionali o 1000m	Nuova Realizzazione
TAVOLA 15	INCIDENTI STRADALI – INTERSEZIONI Intersezioni in gestione maggiormente incidentate	Nuova Realizzazione
TAVOLA 16A, 16B, 16C	TAVOLE Focus su San Giovanni Valdarno (protocollo Provincia – Comune per realizzazione elaborazioni PUT) Modifica impostazione delle 7 tavole già realizzate:	Completamento

	<ul style="list-style-type: none"> Tavola A - Rappresentazione puntuale dell'incidentalità nella zona oggetto di studio Tavola B – Vari aspetti Incidentalità Tavola C – Intersezioni maggiormente incidentate 	
TAVOLA 17	TAVOLA Rotatoria Mocarini Rappresentazione puntuale dell'incidentalità nella zona oggetto di studio	Nuova Realizzazione

Prescrizioni

Gli elaborati descritti nella sezione "Specifiche tecniche" dovranno essere realizzate attraverso archivi, DB ed elaborazioni messi a disposizione da parte della Provincia di Arezzo, nella loro ultimo aggiornamento. La Relazione Generale citata nella sezione "Specifiche tecniche" richiamerà le conclusioni delle relazioni sopra citate, ma non è oggetto di questo incarico.

Ai soli fini della realizzazione dell'incarico in oggetto, al professionista incaricato è consentito l'uso di attrezzature informatiche hardware e software presso le sedi del servizio Viabilità e Trasporti, presso le quali sono conservati archivi e database relativi al servizio da svolgere.

Nella realizzazione delle elaborazioni potrà essere utilizzata la strumentazione informatica disponibile presso il Servizio Trasporti in particolare gli strumenti GIS con accesso alla banca dati del SIT provinciale.

DB informatici ed elaborazioni digitali necessari per la redazione degli elaborati descritti nella sezione "Specifiche tecniche" potranno essere trasmessi al professionista incaricato e utilizzati da quest'ultimo per le finalità di questo incarico; ogni uso diverso dovrà essere autorizzato in forma scritta del Dirigente del Servizio Trasporti.

Ai soli fini della realizzazione dell'incarico in oggetto, e comunque a seguito di valutazione del dirigente del Servizio Trasporti, al professionista incaricato è consentito l'utilizzo di veicoli di proprietà della Provincia.

Importo totale

L'importo per le prestazioni in oggetto è pari ad: ... €.

Tempi e pagamenti

I pagamenti saranno realizzati secondo la seguente tempistica

Rif	Descrizione	Tempi	Percentuale
1	Consegna finale delle tavole in completamento
2	Consegna finale delle relazioni in completamento
3	Prima consegna relazioni e tavole di nuova realizzazione
4	Consegna definitiva di relazioni e tavole di nuova realizzazione

I tempi sopra riportati sono da considerarsi tempi massimi per l'espletamento dei servizi; in caso di consegna in tempi inferiori la prestazione sarà comunque immediatamente liquidabile. Diversi tempi dovranno essere concordati con l'Amministrazione.

E' facoltà del professionista incaricato e dell'Amministrazione provinciale recedere dal contratto in ogni momento; sarà corrisposto il compenso relativo alle attività svolte.

Per ogni consegna oltre ai file richiesti (in CD o DVD) e alla copia cartacea degli stessi dovrà essere consegnata lettera di trasmissione controfirmata dal professionista in cui si illustrano tutte le problematiche occorse per la realizzazione dell'incarico.